P. BALDINI
GIAN FRANCESCO

"Lettera di detto e di
Capponi a detto

historicum
Archivum AUCTORES Genuense
B. G. F
25
C.R. a Somascha

Archivium 85-39 Genuense
P. ~~F...~~
Baldini G. F.
C.R. a Somascha

PREZZO LIRE 14.

esto di Geografia

BGF
25

Ill.mo Sig.r Sig.r e Pron.e Col.mo

Si compiaccia V. S. Ill.ma di accettare con queste carte, i miei ringraziamenti, e le mie congratulazioni. I miei ringraziamenti per lo regalo fattomi de' due primi tomi della grande, e superba sua opera, recatimi da' miei Padri Conventuali ultimamente partiti da Roma per Napoli: e le mie congratulazioni per una impresa, che al solo pensarvi atterisce, e sgomenta, ma che all'animo grande di V. S. Ill.ma alla sua straordinaria capacità e vasta erudizione è solo proporzionata. Il Signore Iddio conservi con prospera, e perfetta salute una vita così utilmente impiegata ad onore della nostra Italia, a profitto delle lettere, e a gloria della nostra patria. Faccia Egli, che l'applicatissimo Autore la faticosissima Opera possa condurre al suo fine, vederla stampata, e corredata di quei supplementi, che la portino a quell'ultima perfezione, di cui la sua grandezza, e immensità è capace, e a cui nell'altro sarà mai da paragonarsi, e di arrivarvi. Ho [illegible]

VAT. LAT. 10004. p. I

247 r

più non vive il mio SS. Apostolo Zeno che fuori
di sè sarebbe per giubbilo in veder posta la Letteratura
Italiana in così luminosa comparsa! Egli erasi
fortemente impegnato a difendere i nostri Italiani
contro gl'insulti degli stranieri, ed in questo genere
di scienza li bramava [illegible] a se uguali. Io l'ho
trattato ne' miei anni sotto dire di adolescenza; e
so fin d'allora quanto egli fosse carico in tal materia. Ver-
so la V. S. Illma tutti gli altri sopravvanza, e le belle
e copiose Vite, che La dà alla luce, chiaramente il
dimostrano; ma il perciò giovanissima, oggi io la di-
mostro a se medesima superiore, non che agli altri lett-
si degni continuarmi la sua padronanza, e con ogni
rispetto mi protesto

Di V. S. Illma

Roma 13. Maggio 1755.

Devotissimo, Obbligatissimo Servitore
D. Giuseppe Baldini C.R.S.

247v

Ill.mo Sig.r Sig.r e Pron. Col.mo 248

Il mio tardo ritorno dalla villeggiatura di Tivoli mi fa oggi rispondere alla pregiatiss.ma di V. S. Ill.ma.
Di medaglie contornate ne ho pochissima cognizione, perchè ne ho sempre fatto pochissimo conto, perchè sono figurate a capriccio, e niuna ci dà il vero ritratto de' soggetti, che vi sono rappresentati. Troppo è lontano il loro lavoro da' que' tempi, ne' quali i soggetti vivevano. Io gli tengo tutti quanti dell' età Teodosiana, ma sotto l'impero d'Onorio, e qualche cosa ho scritto sulla loro origine.
Nè Socrate, nè Demostene, nè Ovidio, nè Virgilio, nè Cicerone sono mai stati impressi in Coroni. Ho ben veduto Neroni senza numero, e Trajani, e qualche Caracalla, e degli Scrittori ho veduto Omero, Salustio, e Apollonio Tianeo, e niuni altro. Il credo di Borioni ne ha da cento in circa, ma tra questi molti Neroni e Trajani, e qualche Alessandro. Mi ricordo aver cambiato con Borioni più d'uno Doggiano, che lo avea, per una cornicola in cui erano incisi i SS. Pietro e Paolo, che donai al Papa da lui riposta nel museo Cristiano nella Biblioteca Vaticana eretto a suggestione del fu Sig.r Marchese Maffei, e per cui io contribuii tutti i pezzi antichi Cristiani sopra il numero di ottanta, che io avea,

248R

Ill.mo e Rev.mo Sig.r P.ron Col.mo

Da un pacco donato al Papa, e ne riportai in premio un bellissimo [illegible] [illegible] [illegible]

Io mi pregio infinitamente più dell'onorevolissimo luogo, che V.S. Ill.ma [illegible] mi ha dato nella insigne sua opera degli Scrittori Italiani, per la quale sarà immortale il nome del Sig.r Conte Giammaria Mazzuchelli, [illegible] al quale umilmente m'inchino [illegible]

[illegible] e m'obbligo suo ben servitore

[illegible] A. Simpson [illegible]

Roma [illegible] Luglio 1760 [illegible]

[illegible]

248

Ill.mo Sig.re Sig.re e Prone Col.mo

249

Per ubbidire alli onorevoli suoi comandi sono stato di nuovo a rivedere la numerosa serie delle medaglie contorniate del fu Borioni, e le ho ripassate ad una ad una con diligenza. E fuori di tre o quattro de' quali alcuni hanno qualche merito, quasi tutte sono ordinarie, e di niuna considerazione. I suoi due Omeri veramente sono pregevoli, e quello degli [illegible] non è cattivo ma bello, e questa medaglia coniata in memoria di quel grand'uomo. Dall'erede di Borioni mi farò prestare l'Omero con la stella di [illegible], che volgarmente si dice il Tesoro Farnese, e gliene farò fare la copia. Il suddetto erede di tutta la raccolta ne chiede 300. scudi, ch'io non le pagherei 300 paoli. Sono 90 e più in numero. Borioni ne faceva gran conto, come tutti i vecchi antiquari che riponevano i contorniati fra le medaglie; io ne ho sempre fatto pochissimo, perchè salvo l'Omero che è stato disegnato dal bellissimo originale in marmo, che è in Campidoglio, gli altri ritratti sono fatti a capriccio, come il Virgilio in [illegible]. Da me veduto una volta [illegible].

Noi qui siamo tutti in giubbilo per l'elezione in sommo Pontefice del santo vescovo di Padova, voluto da Dio per bene della sua Chiesa, fuori d'ogni umana aspettazione. E pronto sempre a ubbidirla mi dichiaro

Roma 13 Luglio 1758

Di V.S. Ill.ma
Devot.mo Obblig.mo Ser.e vero
A. Francesco Bottari

249R

Ill.mo Sig.r Sig.r e P.ron Col.mo 250

Il sig.r D.r Levani [illegible] di questo Collegio de' [illegible] mi esposte i due Buoni [illegible] da mandar parte, rimettendo in mia mano i Due originali da me [illegible] [illegible] Bononia. Credendo poi questo cavaliere valersi del [illegible] [illegible] di subito [illegible] annessa a V.S. Ill.ma con alcuni altri per mezzo del Corriere [illegible], che parte questa sera, l'ho pregato a congiungere il favore con la presente spedizione. Onde spero che V.S. Ill.ma possa restar servita, ancorchè non con quella prontezza, che io avrei voluto, ma che è convenuto alle circostanze delli affari [illegible]. [illegible] da me si [illegible] [illegible] [illegible] non sono più in Roma, come posso figurarmi, perchè questi nostri [illegible] sono stati [illegible] con gran [illegible], e furono venduti a' chi più pagava. Per altro mi ricordo d'aver veduto [illegible] [illegible] [illegible] e paoni [illegible] [illegible]. Il Barone Stosch [illegible] in Firenze qualche cosa di questo genere aveva, ed aveva certamente [illegible] in medaglie di bronzo di varia forma, passate nelle mani del [illegible] Mancini oggi non più esistente, [illegible] [illegible]. Lo avea [illegible] di [illegible] scrittore della [illegible] di San [illegible], [illegible] che mi [illegible] nel bellissimo [illegible] di [illegible] da [illegible] alla [illegible] della Salute di Venezia.

[illegible] la bella [illegible] edizione, [illegible] fa in Venezia [illegible] nomini illustri [illegible] possiede [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la descrizione [illegible]

250R

Opuscoli del P. Calogerà t. 38. In Roma non n'erano ancora stati ancora venduti in piazza stampati. [illegible] vedranno gli ha vedute [illegible] a segno che appena se compariscono, che subito dispare. S'è disposto e gli vedranno in appresso [illegible]. Ella sempre più diffonde la gloria della nostra città. [illegible] Intanto per la settimana passata. Mi [illegible] di corrispondenza se mi [illegible] per via [illegible] Troppo onore mi fa col lasciarmi dire quel mi pregio d'essere

[illegible]

Roma 5. Agosto 1758.

Divotiss.mo Obblig.mo Servitore [illegible]
[illegible] Bandini [illegible]

250v

Ill.mo Sig.r Sig.r e P.ron Col.mo

Le prevengo con un pienissimo ringraziamento per lo grazioso regalo del suo terzo Tomo. Favorirà quando sarà terminato farlo tenere al S. mio Nipote, che averà il pensiero di ricapitarlo in Venezia al S. [illegible] mio corrispondente.

Posso dirle, che di Cicerone non ho mai veduto effigie scolpita in medaglie o contorniati, o no. Solamente vidi una Cristoforo, anche dal P. Paoli stampata nel suo bel trattato di Cristofori coniato quando egli fu Proprætore in Cilicia, e Proconsole del quale fa pur menzione Dion Cassio nei suoi annali pag. 80. Nel giardino Corsini si pretende esservi un Busto in marmo di Cicerone, ed un altro nel palazzo de' Conservatori. Sono ambi due antichi certamente, ma poi se sieno di lui, non è certissimo. Pertanto il tutto dubbio: e con pienissimo ossequio mi protesto

Roma 2 Sett. 1758

Di V.S. Ill.ma

Umiliss.mo Obbligatiss.mo Serv. vero
D. Gianfranc.o Baldini C.R.S.

VAT. LAT. 10006. p. 1.

251 R

3 Ag.to del Coll.o

93.

45.

Il Sig.r Baldini fa umilis.ma
riverenza al Sig. Marchese
Capponi suo Sig.re e gli
fa sapere l'arrivo del
Manifesto che il Sig.r
Co. Cordara gli ha spedito
per mezzo del Sig. Ab. [illegible]
Il Sig. Co. medesimo scrive
costì che si spiace che il Sig.
Mar. Capponi non voglia senza
la notizia del prezzo ricevuto
perchè io voleva ch'egli mi
ritenesse per questo offizio. Il
è una bagatella di dieci lire
della nostra moneta e però
non veniva [illegible] di far un
regalo così piccolo ad un [illegible]
che me [illegible]
con ogni rispetto [illegible]

A 4. Ag.o 1725 pagai al
P. Baldini scudi due
in valuta di lire dieci
da mandare a Torino al
S. Co: Fran.co Cordara che
ha favorito di mandar di
colà il d.o da scritto Libro

CAPPONI 275
93 R

21. Magg.o 1713

94

Dovendo io andar fuori, e volendo oggi rispondere à Milano, la prego dirmi se à rincontrato in Ovidio ad usum Delphini la parola incalvere, o incalvere animi—

Soggiungo che essendo andato à Firenze G.o Lorenzo Pagliarini Libraio corrispondente dei Tartini, faranno seco negozio del MS. del Burchiello, e del Riposo del Borghini, con che di cuore le si rassegno.

Il Sig. Marchese è ricevuto in fretta dal S. Baldini suo Servitore. Non ho potuto riscontrare il testo e il fine di Ovidio; ma egli crede incaluere INCALUERE. Scriverà non ostante a Firenze, e con esso lo più di proposito

CAPPONI 274

208 R

11 Giugno

Questo novamente è venuto
il S.r Marchese dal
Sig.r Baldini, e risponde
non solo essere Pastore
Arcade col nome di
Brennalio Reteo ma
essere ancora stato uno
de' dodici uomini del
Collegio d'Arcadia avere
sostenuto più volte d'Arcad-
[illegible] d'essere uno dei
Deputati alla revisione
de' Libri che si stampano
dagli Arcadi, e di più
professare ancora studio
analitico o sia d'Algebra
oltre quello delle Matematiche.
e con tutto ciò [illegible]

249 R

Desiderando il Sig.r Baldini di
beneficarsi si piglia ardire
all' Ill.mo Sig.r Mar. Capponi
suo Sig.re pel conseguir l'honore.

P. Gianfran.co Baldini C.R. Somasco
Bresciano attualm.te nel
Collegio Clementino Profes-
sore di Fisica e di Mate-
matica. Ha fatto studio parti-
colare di Lingue. È per
piccolo saggio, scrisse l'
annessa l'ultima Accademia
il quale, eccettuati i pochi
Epigrammi, è tutto compo-
nimento del medesimo.
Se da quello si potrà giudicare
persona sufficiente per ono-
rarlo del posto di Accademico
nell'insigne Accademia della
Crusca, egli ne resterebbe
con somma obbligazione agli
offizj generosi di V.S. Ill.ma del Sig. Marchese
di cui con tutto ossequio si rassegna.

250 R

Il Sig.r Can. Capponi è con vero ossequio riverito dal P. Baldini e pregato per le venti ore a fargli tenere il libro consegnato del Card.le Albizzi de inconstantia in fide; il quale, fatto registrare immediatam.te, non sarà consegnato se non a chi confessi havere li privilegi suoi; dovendo alle ore 20 trovarsi dal sudetto P.re Baldini persona espressa, la quale riceverà il libro e mostrerà li privilegi suoi; la quale ha più incombenza di portarlo fuori. Con che reverente ossequio si rassegna.

e86r

Mto: Rdo: Sre: Sig.re e Prone: Col.mo 306.
136.

Resto molto sorpreso in sentire dalla Stimat.ma Lett.a di V. S.ria segnata sotto 27. stt.e che non abbia ricevuto il fagotino libri che gli spedij, unito con altro che Amico mio mandò fino ne 9. stt.e all'Ill.mo Sig.re Marchese Alessandro Gregorio Capponi, e nella Lett.a che detto mio Amico scrisse all'sopra scritto Sig.re Marchese, le feci includere la mia diretta alla S.ria V.a; onde sò all'arrivo della presente non le sarà stato reso il fagottino franco di Porto &c. prego la bontà sua à farne far ricerca per mezzo di codesto suo Cameriere appo: il sopra nominato Sig.re March.e per farselo dare assieme con la Lett.a compatendomi se non fui avvertito di scriverli la settimana scorsa, nel modo che gl'è l'havevo inviato. La prego à dar pronta resoluzione all'affare del Boccaccio perche l'Amico hà altri, che adeschano alla compra onde non sò se mi sortirà il trattenerlo. Havendo fino alla prossima le dico questo per camminare con candidezza che è questo; e per fine mi dico

Di V. S. Mto: Rdo:

Fir.e 10. [illegible] 1703

Dev.mo e Obb.mo Ser.re

volti

Orlando Finocchi

306 R

Mi trovo le Prediche del P. Segneri in fol.
Legate alla francese benissimo e postillate i margini
che volendo di queste restar servito gli dò offerisco
prezzo di scudi sei romani, e ultimo, e di nuovo
G. F.

CAPPONi 274
306v

ZIONE PER L'ISTITUTO MAGISTRALE INFERIORE

(Fac-simile della coperta a 4 colori)

RS